

Banca Valsabbina acquisisce Integrae Sim per portare le pmi in borsa



A Brescia. Il quartier generale di Banca Valsabbina

Bianchetti: «Si aprono nuove sinergie e servizi nell'equity capital market per le piccole imprese»

L'operazione

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

BRESCIA. La finanza straordinaria si appresta a diventare uno strumento sempre più strategico per accelerare la crescita delle piccole e medie imprese del territorio. È questo uno dei presupposti alla base della nuova acquisizione messa a segno da Banca Valsabbina. L'istituto di credito popolare, presieduto da Renato Barbieri e guidato da

Marco Bonetti, è salito al 78% del capitale di Integrae Sim, intermediario lombardo specializzato nella strutturazione di operazioni di equity capital market sul mercato Euronext Growth Milan ed in assoluto leader in Italia nella finanza straordinaria dedicata alle piccole e medie imprese.

La Sim leader in Italia. L'operazione arriva dopo tre anni dall'iniziale investimento di Valsabbina in Integrae (aveva acquisito il 26% della Sim) e dopo le positive performance registrate in questi anni, acquisisce la quota di maggioranza (il 52%) dall'invest-

ment bank indipendente Arkios Italy.

Integrae è una società in grado di fornire un'ampia gamma di soluzioni di «corporate finance» per lo sviluppo delle imprese, agevolando l'accesso al mercato dei capitali grazie ad una «piattaforma» di servizi efficiente e complementare al canale bancario tradizionale. La Sim offre servizi di consulenza ed assistenza a 360° ed è leader assoluto per numero di quotazioni in Borsa sia in Italia sia in Europa sul mercato «Egm» di Borsa Italiana (è il segmento dedicato alle Pmi).

«Negli ultimi mesi abbiamo lavorato su questo dossier e siamo riusciti ad ottenere le relative autorizzazioni, funzionali al closing - spiega Hermes Bianchetti, vicedirettore generale vicario di Banca Valsabbina -. Siamo quindi particolarmente soddisfatti dell'operazione, si apre ora un percorso di ulteriore crescita ed evoluzione».

Obiettivo. Negli ultimi due anni le pmi sbarcate in Borsa sul segmento Egm, hanno registrato un'espansione a due cifre del fatturato e altrettanto faranno in futuro sempre con tassi a doppia cifra.

La strategia di Banca Valsabbina è ora quella di porsi come primo interlocutore sul territorio nelle operazioni di finanza alternativa.

«Rafforzeremo le sinergie commerciali ed industriali, arricchendo l'offerta alle imprese del nostro territorio - spiega Bianchetti -. L'obiettivo è creare un modello di servizio alle imprese integrabile, anche a valere su forme di finanza complementari a quelle «ordinarie» - conclude -. Con questa operazione finalizziamo un importante investimento strategico, confermando ancora una volta il nostro impegno a sostegno dell'economia reale. Diamo quindi vita ad un nuovo Gruppo che intende porsi come punto di riferimento per le imprese che vogliono continuare a crescere ed investire».

«Siamo convinti che le ulteriori sinergie ci permetteranno di rafforzare ancor di più la nostra presenza nel settore dei servizi di consulenza finanziaria alle Pmi, consolidando la nostra leadership di mercato» ha dichiarato Luigi Giannotta, Direttore Generale di Integrae Sim.

La banca è stata supportata nella redazione dell'Istanza autorizzativa dal dott. Sergio Beretta di GimLegal Sta, mentre gli aspetti legali e contrattuali sono stati curati dallo Studio BTLaws, con il Partner Avv. Simone Furian. //

Riapre il Tavolo latte Beduschi: «Troviamo insieme un equilibrio»

Incontro a Milano

MILANO. Si è riunito a Palazzo Lombardia il «Tavolo latte». Presieduto dall'assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Alessandro Beduschi, ha visto la partecipazione delle organizzazioni professionali agricole (Coldiretti, Confagricoltura, Cia e Copagri) di Assolatte, Confcooperative, Legacoop e Federdistribuzione.

«Con questo incontro - dichiara Alessandro Beduschi - abbiamo voluto condividere con tutti gli attori della filiera le sfide da affrontare in questi mesi, facendolo in modo più coeso possibile nell'interesse di un settore che in Lombardia conta circa 5.800 allevamenti, passa dalle grandi aziende della trasformazione, per finire alle reti di vendita».

I numeri del latte lombardo sono in continua crescita. Dal 2015, le consegne delle stalle lombarde sono aumentate del 3.3% annuo, più del doppio rispetto alla media nazionale. In Lombardia, quindi, si produce il 46% di tutto il latte italiano e 5 province lombarde (Brescia, Cremona, Mantova, Lodi e Ber-

gamo) figurano tra le prime 8 italiane (assieme a Parma, Reggio Emilia e Cuneo) in cui si concentra il 55% della produzione nazionale. Nel suo intervento, l'assessore ha ricordato i temi di lavoro più urgenti. «Dobbiamo lavorare tutti insieme - ricorda Beduschi - per migliorare l'equilibrio economico, sociale e ambientale del settore. Per farlo, bisogna parlare di sostenibilità, salvaguardare il reddito dei produttori, valorizzare i prodotti, ma anche razionalizzare le filiere per fare dell'allevamento anche una risorsa ambientale».

Al «tavolo era presente il bresciano Gianfranco Comincioli, presidente Coldiretti Lombardia: «Ringraziamo l'assessore Beduschi per la convocazione del tavolo latte, momento importante di confronto a cui hanno partecipato tutti i soggetti di filiera. È emersa la volontà comune di collaborare per arrivare a una programmazione e contrattualizzazione condivisa, anche grazie all'intervento di un soggetto tecnico che raccolga e analizzi i costi di produzione per una corretta remunerazione. Garantire il giusto prezzo alla stalla è fondamentale se si vuole tutelare l'intera filiera». //

Gli Oscar Green approdano a Lonato

Venerdì

LONATO DEL GARDA. L'impegno concreto dei giovani agricoltori lombardi di fronte alle sfide ambientali per garantire cibo ed energia al Paese in maniera sempre più sostenibile sarà al centro dell'evento organizzato da Coldiretti Lombardia in occasione della consegna degli Oscar Green, i premi promossi

da Coldiretti Giovani Impresa per valorizzare le idee innovative nelle campagne italiane.

L'appuntamento è venerdì 29 settembre 2023 a Lonato del Garda alla cantina Perla del Garda: dalle 17.30 sarà aperto lo spazio espositivo con i progetti imprenditoriali più interessanti e curiosi sviluppati su tutto il territorio regionale nei più diversi ambiti: dall'energia alla tecnologia, dalla tutela della biodiversità. //

Deldossi: «Quando parliamo di futuro la persona è al centro»

Porte aperte

BRESCIA. «Qualsiasi attività economica, a partire da quelle che animano l'eterogenea filiera delle costruzioni, non deve orientarsi secondo una logica di crescita compulsiva, di sfruttamento delle risorse, ma impegnarsi a intraprendere un percorso di sviluppo secondo altri paradigmi», ne è fermamente convinto Massimo Deldossi, oggi alla guida di un gruppo che da oltre cent'anni opera nel settore delle costruzioni. «Solo guardando alla sostenibilità ambientale, economica e sociale - aggiunge l'imprenditore bresciano - e provando a rispondere alla domanda "cosa posso fare per il mio territorio?", potremo parlare di pro-

gresso, che non dipende automaticamente dall'avanzamento tecnologico dei comparti produttivi e della società». Deldossi l'ha ribadito alcuni giorni fa durante una serata di festa a cui hanno partecipato i professionisti delle quattro consociate del suo omonimo (Deldossi, Del-Solution, DelArs e Steeldel), dipendenti e collaboratori con le rispettive famiglie e diverse figure istituzionali del territorio. «Quando parliamo di futuro - ha detto loro -, le persone non sono dati che possiamo permetterci di scartare dalle nostre equazioni economiche e politiche del futuro. La crescita, il profitto "ad ogni costo" hanno portato la società a perdere la propria umanità a favore dei numeri e di aspetti meramente quantificabili, spiegabili con un punto



L'incontro. Massimo Deldossi sul palco di fronte a colleghi e dipendenti

percentuale in più o in meno. Ma esiste un "Piano B", che prevede un cambio di mentalità teso al bene comune».

In effetti, la Deldossi è un'azienda che si distingue per l'approccio etico verso il lavoro, coniugando con impegno la legalità e il buon costruire senza compromessi. Con sede a POMPINO, si occupa di edilizia da quattro generazioni e, grazie alla sinergia con le associate, il Gruppo Deldossi progetta e realizza interventi innovativi ed efficaci sul fronte dell'efficientamento energetico e sismico, della riqualificazione urbana, del restauro,

nonché della carpenteria e progettazione interna. Una storia intensa, che ha attraversato l'intero secolo scorso all'insegna del saper ben progettare e ottimamente costruire, senza mai dimenticare il carattere imprescindibile da quanti hanno operato in decenni lontani: Luigi, Angelo, Catullo, capace quest'ultimo di dare all'impresa un eccezionale impulso dagli anni Sessanta e di passare il testimone al figlio, Massimo Angelo Deldossi, che nel solco di tale solida storia aziendale ha continuato ad operare proiettandola con competenza e decisione nel futuro. //

TG F.A.I.

L'INFORMAZIONE PER GLI AUTOTRASPORTATORI

stasera
alle 20.05

domani
alle 8.45

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA

TELETUTTO

CANALE 16 | TELETUTTO.IT

PER LA TUA PUBBLICITÀ sul

NUMERICA

EDITORIALE BRESCIANA

BRESCIA - Via Sofferino, 22 - Telefono 030.3740210
clienti@numerica.com - www.numerica.com